

**Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 3/2021**

Il giorno **11 del mese di ottobre dell'anno duemila ventuno**, alle ore 10.30, regolarmente convocato presso la Sede di Imperia, sita in Via Tommaso Schiva 11/19, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno

1. *Approvazione verbale precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente*
3. *Presentazione del Budget 2022, andamento al secondo quadrimestre 2021 e proiezioni sulla chiusura di esercizio;*
4. *Affidamenti diretti inferiori a € 5.000,00: Linee Guida ANAC n. 4/2016, paragrafo 4.2.2 – quota minima di controlli a campione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti degli operatori economici*
5. *Applicazione normativa DPCM 127/2021 verifica del possesso della certificazione verde Covid – 19 nei luoghi di lavoro – organizzazione dei controlli e disposizioni conseguenti*
6. *Organigramma privacy – GDPR 2016/679*
7. *Richiesta di una dipendente di PT misto e a svolgere altra attività dal 01/01/2022*
8. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti, oltre alla Presidente Brunella Giacomoli, i consiglieri Laura Greco e Alberto Giacoletto Papas, ed il Revisore dei Conti, Rag. Luigi Stuani.

Funge da Segretaria la Sig.ra Laura Greco.

La Presidente, avendo constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta, passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale precedente;

Si dà lettura del verbale n. 2/2021 del 07/07/2021 di cui alla seduta precedente, anticipato via email a tutti i presenti, dai quali viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

- La Presidente chiede se corre l'obbligo di adottare lo SPID professionale per le Società, o per le persone giuridiche in generale. Al momento per la società è utilizzato, sia da se stessa che dalla ragioniera, il proprio SPID personale senza problema alcuno. Il discorso verrà approfondito successivamente, qualora si rendesse necessario dotare i dipendenti di uno SPID professionale da usare in nome e per conto della società.
- Ai dipendenti è stato richiesto il piano ferie ad esaurimento dal 15/10 al 31/12/2021. Si potranno portare al massimo 5 giorni totali di ferie 2021 al 2022, da esaurirsi comunque entro e non oltre il mese di aprile.
- Per quanto riguarda il controllo dei green pass si prevede di attivarlo congiuntamente all'Ente Socio, data la promiscuità di utilizzo degli spazi negli uffici. Per gli aspetti organizzativi l'argomento è in discussione al punto 5 del presente ordine del giorno.

3. Presentazione del Budget 2022, andamento al secondo quadrimestre 2021 e proiezioni sulla chiusura di esercizio;

La Presidente dà lettura della propria relazione sull'andamento della Società. Per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa si rileva un'eccedenza, rispetto al triennio 2016-2018 di riferimento, nelle spese per il personale, giustificate tuttavia dall'aumento delle attività di consulenza automobilistica con la conseguente necessità di ampliare l'organico o l'orario di lavoro per far fronte alla maggiore produzione, come si può chiaramente evincere dai report qui illustrati che, fra l'altro, rappresentano oggettivamente il buon andamento della società, sia nelle prospettive di chiusura di esercizio, sia nelle previsioni per il 2022, sia dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale.

Sul fronte degli investimenti rileva uno scostamento sulle immobilizzazioni finanziarie dovuto al recupero del credito di quota parte del TFR arretrato saldato dall'Ente Socio per i dipendenti della sede savonese, come esposto nella gestione patrimoniale dei flussi di cassa che ne rilevano il saldo totale per € 14.250,00. Su questo fronte si registrano flussi totali di cassa per la gestione operativa pari € 42.738,00 (arrotondati) e per la gestione patrimoniale pari a € -28.968,00, con un saldo positivo pari a € 13.680,00. Ciò a dimostrazione della capacità finanziaria della Società di far fronte a tutti gli impegni.

Per quanto riguarda il prossimo esercizio 2022 le previsioni sono state adottate in modo prudentiale, prevedendo di chiudere in attivo, quindi di conseguire un utile pari a € 4.550,00.

Il CdA, esprimendo apprezzamento per l'andamento e le previsioni della Società,

- *Vista la relazione della Presidente e la documentazione illustrativa e contabile relativa all budget per l'esercizio 2022;*
- *Visto il positivo andamento della produzione che conferma la capacità della Società far fronte agli impegni senza ricorrere all'indebitamento, insieme alle previsioni di chiusura in utile per l'esercizio 2021;*
- *Richiamato il punto 6.3 del Titolo VI del vigente Regolamento di Governance delle Società Controllate da parte dell'Ente Socio*

all'unanimità

DELIBERA

- *approvare le proiezioni del budget 2021 in vista della chiusura di esercizio;*
- *approvare altresì il budget di previsione dell'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl per l'esercizio 2022;*
- *i report sopra approvati fanno parte integrante della presente deliberazione;*
- *Nel rispetto del punto 6.3 del Titolo VI del vigente Regolamento di Governance delle Società Partecipate trasmettere la documentazione così approvata all'Ente Socio.*

4. Affidamenti diretti inferiori a € 5.000,00: Linee Guida ANAC n. 4/2016, paragrafo 4.2.2 – quota minima di controlli a campione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti degli operatori economici

La Presidente informa che le linee guida n. 4 dell'ANAC del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori" che si applicano altresì alle Società a controllo pubblico (in house) al punto 4.4.2. prevedono procedure semplificate per il controllo dei requisiti ex art. 80 D.lgs. 50/2016 degli operatori economici, qualora gli affidamenti diretti siano di importo inferiore ai 5.000 €, stabilendo che tale controllo possa essere effettuato a campione. All'amministrazione è richiesto di stabilire una regola per il campionamento di tali verifiche, poiché la maggior parte degli affidamenti effettuati, pari a una media di circa 50 l'anno, rimane entro tale soglia economica.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio di Amministrazione all'unanimità
delibera il seguente

Regolamento controlli a campione sugli affidamenti sotto i 5000 euro

Nel dare applicazione a quanto previsto al paragrafo n. 4.2.2. delle linee guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, e successivi aggiornamenti, in relazione agli affidamenti diretti effettuati dall'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl – Società a capitale pubblico controllata al 100% dall'AC del Ponente Ligure - fino a € 5.000,00, i controlli delle autodichiarazioni degli operatori economici relativi al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 sono effettuati a campione, in ciascun anno solare, nella misura minima del 5% ogni 20 affidamenti diretti operati nell'anno solare. Qualora vi siano dei resti, a fine anno, inferiori al n. divisore 20, si procede comunque ad effettuare almeno un controllo.

I controlli a campione sono funzionali alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. e con le sue controllate, in relazione a specifiche attività.

I controlli, fermo quanto sopra, sono inoltre eseguiti ove sussista in capo all'Amministrazione un ragionevole dubbio sulla veridicità della dichiarazione resa, anche nel caso in cui il pagamento sia già stato disposto, fermo restando quanto previsto dal successivo comma 4.

La verifica del controllo di regolarità contributiva (DURC) dovrà sempre essere effettuato, per ciascun affidamento diretto, prima di procedere al pagamento del corrispettivo spettante all'operatore economico, a fronte della prestazione effettivamente erogata.

I suddetti controlli, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono affidati al RUP per il tramite degli operatori addetti agli uffici ragioneria e segreteria dell'Ente.

Le richieste di controllo a campione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici coinvolti nel processo di affidamento diretto saranno inviate, previa protocollazione informatica per assicurarne il tracciamento, tramite PEC istituzionale agli Enti preposti al rilascio delle rispettive certificazioni, ovvero tramite le procedure digitali implementate dai detti Enti a tale scopo.

Sia le richieste come sopra, sia gli esiti ricevuti, saranno conservati, previa protocollazione informatica per assicurarne il tracciamento, nel fascicolo/cartella digitale di ciascun procedimento contrattuale di affidamento diretto.

La falsità dichiarativa o documentale, è oggetto di segnalazione all'ANAC ed alla Procura della Repubblica.

Il presente regolamento è pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale dell'Ente Socio www.ponenteligure.aci.it

5. Applicazione normativa DPCM 127/2021 verifica del possesso della certificazione verde Covid – 19 nei luoghi di lavoro – organizzazione dei controlli e disposizioni conseguenti

Dal 14/10/2021 si renderà necessario organizzare i controlli nei luoghi di lavoro per la verifica del possesso della certificazione verde Covid 19 fino al permanere della situazione emergenziale legata alla pandemia. Quale datore di lavoro la Presidente si è già attivata per organizzare il sistema dei controlli congiuntamente all'Ente Socio, prevedendo quotidianamente queste operazioni all'accesso dei dipendenti e dei fornitori di beni e servizi e comunque in ossequio a quanto previsto dal decreto legge n. 105/2021, dall'art. 13 del DPCM del 17 giugno 2021 e dall'art. 3 del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127.

Si provvederà ad aggiornare in tal senso con un'appendice il vigente protocollo aziendale Covid 19 e saranno incaricati del controllo due dipendenti per ciascuna sede operativa.

Il CdA all'unanimità

Prendendo atto di quanto esposto dalla Presidente, approva l'organizzazione del sistema dei controlli così proposto dalla stessa quale datore di lavoro dell'AC Ponente Ligure Servizi Srl.

6. Organigramma privacy – GDPR 2016/679

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati personali, nonché alla libera circolazione di tali Dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR – General Data Protection Regulation);

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 che ha modificato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei Dati personali";

TENUTO CONTO che la Società opera in house providing per l'AC del Ponente Ligure in qualità di Responsabile esterno e nell'esecuzione dei servizi svolti per delega dello stato e di altre Amministrazioni, esegue, in qualità di Titolare, trattamenti di Dati personali relativi alle persone fisiche;

RILEVATO che il citato Regolamento (UE) 679/2016 impone la necessità di un costante e capillare presidio dei processi di gestione dei Dati personali al fine di assicurare la tutela degli interessati non solo attraverso il puntuale rispetto delle previsioni normative, ma anche con l'adozione di interventi sulle strutture organizzative, volti al rafforzamento della cultura della tutela del trattamento e della libera circolazione dei Dati;

CONSIDERATO altresì che il Titolare del trattamento è tenuto all'adozione di politiche interne atte a garantire livelli di sicurezza adeguati ai rischi attraverso l'implementazione di specifiche misure tecniche e organizzative, al fine di mitigare l'impatto del trattamento sugli interessati e assicurare la migliore applicazione della norma;

PRESO ATTO della necessità di assicurare, in ossequio al principio di responsabilizzazione (accountability), la conformità dei trattamenti alle disposizioni dettate dal citato Regolamento, dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., nonché da ogni ulteriore norma a livello nazionale o sovranazionale, ivi compresi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei Dati personali;

VISTO l'articolo 2-quaterdecies del predetto Decreto Legislativo 101/2018 con specifico riferimento alla previsione che il "Titolare o il Responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di Dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto

la loro autorità e che il Titolare o il Responsabile del trattamento individuino le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei Dati personali le persone che operano sotto la propria autorità;

RITENUTO opportuno delineare, data la piccola dimensione della Società un "Organigramma Privacy" dei ruoli di Referente e di autorizzato cui assegnare l'incarico di dare dimostrazione per acta che nelle attività di trattamento dei Dati di competenza siano rispettate le disposizioni previste dalla normativa applicabile in materia di Privacy;

ATTESA la propria competenza in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 679/2016;

PRESO ATTO delle disposizioni dettate dal Codice di comportamento dell'Ente Socio;

VISTO Il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, adottato congiuntamente all'Ente Socio;

INFORMATO il Responsabile della protezione dei Dati dell'Ente (DPO);

*Il CdA all'unanimità
DELIBERA*

di adottare ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 l'Organigramma Privacy dell'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl, definito nei documenti:

- "Organigramma Privacy dell'AC Ponente Ligure Servizi Srl";
- "Compiti e responsabilità correlati agli incarichi previsti nel Sistema Privacy dell'AC Ponente Ligure Servizi Srl"

di cui agli allegati n. 1) e n. 2) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

7. Richiesta di una dipendente di PT misto e a svolgere altra attività dal 01/01/2022

Si procede alla lettura dell'istanza di una dipendente della Società, incardinata presso la sede operativa di Savona, la quale richiede di effettuare PT misto, onde svolgere un'altra attività lavorativa privata dal 01/01/2022. La Presidente comunica di aver anticipatamente verificato che le attività produttive ed i processi di lavoro presso detta sede operativa non subirebbero alcun impatto, tanto meno l'organizzazione dei turni di lavoro dei colleghi. Dopo un ampio dibattito e confronto,

*all'unanimità il CdA
DELIBERA*

- *Autorizzare la Sig.ra Paola Bertolotto, attualmente dipendente a tempo indeterminato e parziale di 27 ore/sett. presso la sede operativa di Savona, a svolgere altra attività lavorativa privata che non sia in conflitto di interessi con l'attività svolta per la Società;*
- *Autorizzare altresì la suddetta dipendente alla trasformazione dell'attuale forma di PT in tempo parziale misto con la seguente articolazione: 30 ore settimanali per tutti i mesi dell'anno tranne che per i mesi di luglio, agosto e settembre. In questi mesi la prestazione verrà effettuata solo per una settimana per ogni singolo mese, ovvero una settimana lavorativa di 30 ore a luglio, una ad agosto e una a settembre. La distribuzione dell'orario settimanale verrà definita alla stipula del contratto modificato; complessivamente le ore medie lavorative saranno 24,81 settimanali, 107,50 mensili e 1290 annuali.*
- *La collocazione della settimana lavorativa nei mesi estivi verrà concordata ed organizzata dal datore di lavoro in base alla copertura dei periodi feriali degli altri dipendenti e comunicata nei termini che verranno definiti alla stipula della modifica contrattuale.*
- *All'eventuale cessazione/sospensione dell'attività segnalata è data la possibilità alla dipendente, a seguito di opportuna comunicazione, di richiedere il ripristino dell'attuale orario di lavoro, comunque non superiore a 27 ore settimanali, riferite all'intero anno di dodici mesi.*

8. Varie ed eventuali.

Nulla.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e poiché nessuno richiede la parola la Presidente dichiara conclusa la seduta essendo le ore 12:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Imperia, 11/10/2021

La Segretaria
Laura Greco

La Presidente
Brunella Giacomoli